



UNIVERSITÀ DI PARMA

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemiladiciassette, addì 30 del mese di maggio alle ore 15,00 in Parma, nella sala riunioni presso la Direzione Generale, Via Università, 12, convocato dal Pro Rettore Vicario, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

o m i s s i s

Sono presenti i Signori:

Prof. Giovanni	FRANCESCHINI	Pro Rettore Vicario - Presidente
Prof. Saverio	BETTUZZI	Membro
Prof. ssa Maria	CARERI	Membro
Prof. Stefano	SELLERI	Membro
Prof. Salvatore	PULIATTI	Membro con funzioni di segretario
Dott. Ivano	FERRARINI	Membro
Dott.ssa Sara	BUFFETTI	Membro
Dott. Antonio	DELLA ROVERE	Membro
Sig. Lorenzo	TOMA	Membro

Assente giustificato: Dott. Andrea Pontremoli.

Partecipa alla seduta il Revisore dei Conti: Dott. Antonio Salvini.

o m i s s i s

560/32142 APPROVAZIONE BILANCIO UNICO DI ATENEO DELL'ESERCIZIO 2016

Il Consiglio,

richiamata la seguente normativa:

- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e, in particolare, l'art. 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'art. 5, comma 4, lettera a);
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica»;



UNIVERSITÀ DI PARMA

- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, «Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili»;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 «Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'art. 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'art. 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240» e, in particolare, l'art. 2 «Principi contabili e schemi di bilancio»;
- Decreto n. 19 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 16 gennaio 2014, "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2014

considerato che con propria delibera n. 510/29897 in data 22 aprile 2013 è stata approvata l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico di Ateneo a far tempo dal 1^a gennaio 2014;

richiamata la propria delibera n. 543/31401 in data 16 dicembre 2015 con la quale si approvava il bilancio di previsione autorizzatorio per l'anno 2016 e il bilancio di previsione non autorizzatorio per il triennio 2016/2018;

visti gli elaborati presentati dall'Area Economico Finanziaria relativi al Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016;

preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 24 maggio 2017;

preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 maggio 2017;

udita la dichiarazione di voto congiunta dei Consiglieri Bettuzzi, Buffetti, Careri, Puliatti, Selleri: "I consiglieri Bettuzzi, Buffetti, Careri, Puliatti e Selleri, letta la relazione prodotta dal Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2016, in considerazione del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione è entrato in carica dal primo gennaio 2017 e si trova pertanto ad approvare un bilancio 2016 le cui scelte di gestione fanno capo al precedente Consiglio, ma con un'importante ricaduta sul bilancio 2017 di propria competenza, prima dell'approvazione del bilancio pongono all'attenzione alcuni aspetti della suddetta relazione, al fine di farli diventare oggetto di proposte di intervento da parte della struttura dirigenziale in tempi brevi:



UNIVERSITÀ DI PARMA

- Si sottolinea anzitutto una preoccupante diminuzione del cash flow pari a oltre 12 milioni, che, se da un lato è conseguenza di una positiva accelerazione dell'estinzione dei debiti contratti, dall'altro evidenzia come essa rifletta la necessità di fronteggiare pagamenti strettamente correlati agli investimenti effettuati.
- Si evidenzia inoltre una criticità significativa data dalla presenza di partecipazioni dell'Università in società dalla cui gestione potrebbero derivare oneri importanti ed imprevisti. In relazione a ciò si ritiene opportuno che non solo vengano resi noti ai componenti del CdA i nominativi degli amministratori di queste società, ma che venga anche eseguita una stima dei possibili andamenti gestionali e quindi del valore, associato ad un livello di probabilità, delle eventuali possibili perdite alle quali l'Università potrebbe dover far fronte. Si propone pertanto che venga istituito un apposito fondo destinato al ripianamento di eventuali perdite in ordine alle quali intervenire in ragione della quota posseduta.
- In relazione al constatato incremento dei crediti di oltre 5 milioni di euro fra il 2015 ed il 2016, si ritiene imprescindibile un'azione mirata alla loro tempestiva riscossione.
- Si sottolinea ancora che la diminuzione di oltre il 25% del patrimonio non vincolato pone la necessità di rivedere le politiche di investimento in materia di edilizia, in modo da evitare che gli oneri generati da queste, ricadenti sugli esercizi futuri, portino ad un progressivo fenomeno di irrigidimento della gestione operativa entro limiti appena compatibili con la mera conservazione.
- Si evidenzia piuttosto come nell'anno 2016 siano stati spesi 1.295.182 euro per le manutenzioni ordinarie a fronte di un limite imposto dalla legge pari a 5.402.370 euro. Si auspica di conseguenza di poter incrementare nei prossimi esercizi le attività legate alla manutenzione e conservazione del patrimonio, privilegiando questo tipo di interventi rispetto ad altri. Si segnalano altresì le esigenze prioritarie della riqualificazione energetica degli edifici ed un attento controllo e monitoraggio delle utenze.
- Si ribadisce la necessità di attuare quanto prima un ridimensionamento degli interventi previsti nel budget 2017, con la conseguente riprogrammazione, al fine di attuare un efficace piano di rientro della spesa, mirato all'ottenimento di un reale pareggio, salvaguardando il valore attualmente raggiunto dal patrimonio non vincolato.”



UNIVERSITÀ DI PARMA

unanime,

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, di approvare il Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2016 dell'Università degli Studi di Parma, nei termini di cui agli allegati costituenti parte integrante della presente delibera.

o m i s s i s
PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO
Salvatore Puliatti

1.

DESTINAZIONE ESTRATTI		N.	
Rettore	Dirigente Area Affari Generali e Legale	Dirigente Area Didattica	Atti
Direttore Generale	Dirigente Area Economico Finanziaria	Dirigente Area Organizzazione e Pers.	
Pro Rettore	Dirigente Area Edilizia		Aff. Istituz.